



29 maggio - SAN PAOLO VI papa

Oggi si ricorda **san Paolo VI**, un papa del nostro tempo, che dovette affrontare crisi di obbedienza e autorità all'interno della Chiesa e critiche alla sua persona. Possedeva una **spiritualità ricca e affascinante, univa il desiderio e la contemplazione del mistero di Dio alla sollecitudine verso l'umanità e il dialogo della fede con il tempo presente.**

La vita. Giovanni Battista Montini nacque a Concesio (Brescia) il **26 settembre 1897**, figlio secondogenito dell'avvocato Giorgio Montini, stimato esponente del mondo cattolico e di Giuditta Alghisi, anch'essa impegnata nell'Azione Cattolica e dedita a molteplici opere di carità. Frequentò le scuole fino al liceo classico presso i Gesuiti di Brescia e nel 1916 entrò nel seminario della stessa città. **Fu ordinato sacerdote il 29 maggio 1920** nella cattedrale di Brescia e nello stesso anno conseguì il dottorato in Diritto canonico.

Continuò gli studi a Roma e iniziò la sua collaborazione con la Segreteria di Stato per volere di papa Pio XI. Tornato a Roma dopo una breve esperienza alla Nunziatura apostolica di Varsavia, rivestì numerosi incarichi, che adempì sempre con grande umiltà e capacità: **assistente ecclesiastico nazionale della FUCI nel 1925; nel 1937 sostituto della Segreteria di Stato; poi pro-segretario.** Durante il periodo bellico lavorò a fianco di papa Pio XII alla ricerca di una pace separata con gli americani e si occupò dell'assistenza ai rifugiati ebrei; in quel periodo la Chiesa **riuscì a salvare oltre 4.000 ebrei romani dalle deportazioni.**

Alla fine della guerra **cercò di arginare la diffusione delle idee marxiste** e nelle elezioni del 1952 appoggiò uno dei politici che stimava di più, Alcide De Gasperi. Nel **1954 fu nominato arcivescovo di Milano**, dove riuscì a risollevarne le sorti della Chiesa lombarda. Nel suo ministero **mise al centro i poveri, i lavoratori e i "lontani"**. Comprendeva infatti che la tradizione cattolica andava difesa e nel contempo era necessario un rinnovamento per rispondere adeguatamente all'«*umanesimo buono della vita moderna*». Fu creato cardinale da papa Giovanni XXIII il 15 dicembre 1958 e **partecipò attivamente ai lavori del Concilio Ecumenico Vaticano II, che definì «l'ora di Dio».**

Il papato. Fu **incoronato papa il 30 giugno 1963** e decise di continuare il Concilio, dimostrando grande capacità di mediazione nei contrasti tra i Padri conciliari, e paziente tenacia e prudenza che gli permisero di mantenere unita la Chiesa e di traghettarla verso il rinnovamento nella fedeltà al Vangelo e alla tradizione. Inaugurò la stagione dei viaggi pastorali fuori dall'Italia, che fu seguita da tutti i suoi successori. **Attuò moltissime riforme per rendere la Chiesa più conforme al Vangelo** ed efficace nell'evangelizzazione. Dalla sua fede salda e dalla preghiera costante traeva la forza di agire, anche nei momenti drammatici, per il bene della Chiesa e dell'uomo. **Era innamorato di Cristo e coltivò fin dall'infanzia la devozione mariana.** Il 21 novembre 1964 proclamò la beata Vergine Maria «**Madre della Chiesa, cioè di tutto il popolo cristiano, tanto dei fedeli quanto dei Pastori, che la chiamano Madre amatissima**».

Gli ultimi anni furono segnati dalla sofferenza fisica e in quel periodo accentuò la sua **ispirazione mistica, con la preghiera insistente allo Spirito Santo**, considerato il motore della Chiesa e del mondo. **Morì a Castel Gandolfo il 6 agosto 1978**, festa della Trasfigurazione. È stato proclamato **santo** da papa Francesco il **14 ottobre 2018**. La sua memoria ricorre **oggi, 29 maggio, giorno della sua ordinazione sacerdotale.**



Sopra: un ritratto ufficiale di Paolo VI. Qui a sin.: con il Patriarca di Venezia Albino Luciani. A destra: la tomba di san Paolo VI nelle grotte vaticane.